



Clorinda Irace

## CITTA' DI PARTENOPE,

## ovvero una comunità virtuosa con sede a Napoli

**I**l chiamarsi "cittadini" evoca lontani echi del glorioso '99, sembra quasi di risentire le accorate parole di Eleonora Pimentel Fonseca che dal suo *Monitore napoletano* incitava i partenopei a prendere in mano le sorti della loro dolente città. Senza esagerare in paragoni eclatanti, non si può che guardare con simpatia all'operazione "Città di Partenope" che intende rilanciare l'immagine di Napoli tanto offuscata dalle numerose calamità che ci affliggono. Città di Partenope non è un'associazione ma un'identità-simbolo, un marchio regalato dal pubblicitario Claudio Agrelli, leader dell'agenzia di comunicazione Agrelli&Basta che ha dato vita, complice il web e tanta creatività, ad una comunità tesa ad affermare una città positiva e propositiva in modo molto pragmatico e, al tempo stesso, accattivante. Con lui, Adele Savarese, dinamica professionista, responsabile del progetto. I proseliti sono già tanti e la comunità è in continua crescita come ci racconta lo stesso Agrelli che ha rilasciato una lunga intervista al nostro giornale e ci ha invitati tutti a diventare Partenopei. **L'intervista integrale si può leggere sul nostro sito [www.diamocivoce.com](http://www.diamocivoce.com) dove pubblichiamo anche il CODICE ETICO ed altri particolari.**

### **A meno di un anno dal vostro inizio, quali risultati tangibili avete registrato?**

Città di Partenope ha ottenuto importanti risultati per ciascuna delle quattro finalità che persegue. Ne cito alcuni invitando i lettori leggere gli altri nella pagina Obiettivi sul sito [www.cittadipartenope.it](http://www.cittadipartenope.it). Per combattere il malcostume, Città di Partenope è intervenuta alla Scuola di Cittadinanza Attiva di Benevento per promuovere il rispetto del Codice Etico ad una platea di 60 giovani. In termini di buona pubblicità fatta ai Partenopei, Città di Partenope è approdata a New York per rivolgersi agli italoamericani ed agli emigranti napoletani durante le festività del Columbus Day organizzate dalla Columbus Citizens Foundation ad ottobre scorso. Oggi Città di Partenope conta oltre 1600 cittadini nella sua Anagrafe e i dati di Google Analytics rivelano che ha attraversato le frontiere dei 5 continenti, arrivando in 88 Paesi nel mondo dai quali ha ricevuto oltre 52.000 visite.

**C'è qualche episodio particolarmente significativo che possiamo raccontare ai nostri lettori per rendere l'idea del consenso che si è creato intorno a "Città di Partenope"?**

Sì, ad esempio l'accorata lettera ricevuta da Sua Eminenza Crescenzo Cardinale Sepe, nel quale si definiva interessato



ed orgoglioso del progetto. Ha esortato i Cittadini di Partenope a continuare nel loro impegno con parole gentili, confortanti ed incoraggianti sulla via che Città di Partenope ha intrapreso.

### **Possiamo citare qualche nome illustre di "affiliati" alla città di Partenope**

Don Luigi Merola, prezioso e attivo testimone della lotta alla camorra, Francesco Pinto, direttore del Centro Rai di Napoli; Renato Miracco, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York ad Amato Lamberti, ex presidente della Provincia di Napoli e Claudio Velardi, assessore al Turismo. Abbiamo poi ricevuto apprezzamenti e sostegno da Francesco Durante, vicedirettore del *Corriere del Mezzogiorno* ed autore del libro "Scuorno, da parte di Beppe Severgnini, Sergio Brancaccio, Giorgio Albertazzi, Vincenzo Onorato.

**"Diamocivoce" nasce come strumento per dare la parola a quanti vivono situazioni di disagio ma anche a quanti hanno qualcosa di interessante da dire. Il vs. gruppo ha avuto modo di relazionarsi a situazioni di disagio?**

Città di Partenope ha ritenuto fondamentale dare vita ad un progetto con la Fondazione "A voce d'è creature" di Don Luigi Merola nel quartiere Arenaccia. La sovrapposizione degli intenti e la convinzione che l'etica inizi dai più piccoli ha dato quindi vita ad un programma comune: un ciclo di incontri, nel mese di maggio, dedicati ai più piccoli, per guidarli alla riscoperta del senso civico e della convivenza civile.

### **Tokio 2009: come, dove, perché?**

Città di Partenope crede nelle iniziative che vanno oltre i confini nazionali, specie in quelle città che fungono da volani mediatici e da casse di risonanza per i messaggi positivi come quelli di Partenope. Ecco il perché di New York ed ecco anche il perché di Tokyo: ad ottobre 2009, in occasione dell'Autunno Italiano in Giappone, Città di Partenope approderà in terra nipponica.

### **Progetti ulteriori per il futuro?**

Innanzitutto, un grande evento dedicato ai Partenopei per festeggiare il compleanno della Città, il Natale di Partenope. In cantiere sono numerosi progetti: un convegno di economia territoriale alla Bocconi incentrato sull'etica come strategia di comunicazione del riposizionamento urbano, un'innovativa campagna virale basata solo su fotocopie nel mondo offline e su di un quiz diffuso tra i social network online.